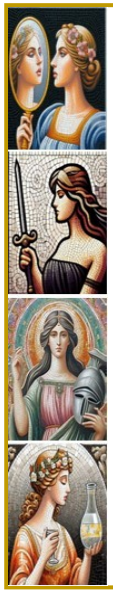


In questa rubrica vengono brevemente analizzati i valori vissuti dall'uomo e le loro dinamiche: si vuole così diffondere la conoscenza, l'attuazione e la promozione dei valori veramente umani e, dunque, propri del vivere cristiano.

Ciò al fine di contribuire, da una parte, al miglioramento del vissuto della fede da parte dei cristiani e, da parte dei non credenti, al riconoscimento della bontà di tali valori nonché della necessità della grazia per attuarli.

ANALISI DEI VALORI UMANI

La Realtà originaria del Matrimonio

La storia della salvezza è percorsa dal tema dell'alleanza sponsale, significativa espressione della comunione d'amore tra Dio e gli uomini.

Il centro della rivelazione del progetto d'amore divino è il dono che Dio fa all'umanità del Figlio Suo Gesù Cristo, lo Sposo che ama e si dona come Salvatore all'umanità, unendola a Sé come suo corpo.

Egli rivela la verità originaria del matrimonio (cfr. Matteo 19,5) e rende l'uomo capace di realizzarla interamente.

Dall'amore sponsale di Cristo per la Chiesa discende la sacramentalità del matrimonio, la cui Grazia conforma l'amore degli sposi all'Amore di Cristo per la Chiesa.

Cfr. ***Compendio della Dottrina sociale della Chiesa*****, 219**

Nel corso delle domeniche e delle solennità racchiuse nell'arco di tre anni, la Santa Chiesa, a partire dal brano del Vangelo, illuminato dal suo Versetto e illustrato dalla Prima Lettura, ci invita a riflettere progressivamente su tutti i diversi aspetti particolari della nostra fede, al fine di conoscerla e viverla sempre meglio e, dunque, al fine di vivere in una felicità sempre più grande.

Una breve riflessione al riguardo viene riportata nella prima pagina di questo foglietto; a sua integrazione, in questa rubrica, e in quella qui sopra, vengono richiamate alcune altre verità di fede e di ragione, per favorire il riconoscimento della realtà e il proficuo relazionarsi con essa.

APPROFONDIMENTI SPIRITUALI

Caratteristiche della Vocazione

La vocazione è la chiamata a collaborare, secondo una determinata modalità, all'attività salvifica di Dio per ogni uomo.

La risposta positiva è vincolante, vale a dire che è strettamente necessaria per la salvezza personale; infatti, la nostra collaborazione riguardo alla salvezza altrui è soltanto di aiuto, ma è di assoluta necessità per la nostra.

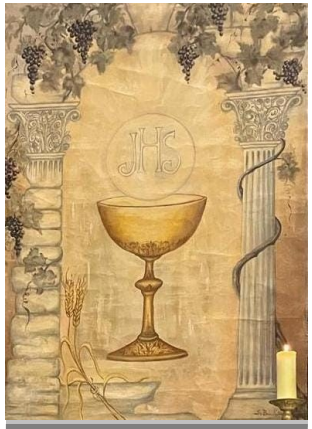
Inoltre, tale risposta è libera ed è liberante. È libera perché un uomo è veramente libero quando può attuarsi secondo la verità del suo essere: il libero arbitrio non è sinonimo di vera libertà; invece, è soltanto ciò che permette a questa di attuarsi.

È liberante perché la vocazione cristiana già sul nascere presuppone il distacco non solo da ciò che è male ma anche da ciò che potrebbe appesantire, ossia dagli affetti e dai beni materiali, fisici e spirituali posseduti, persino dalla propria vita, rinunziandovi in tutto o in parte per il bene superiore della persona.

don Tommaso Boca, *fmsn*

IL MESSAGGIO DEL VANGELO ♦ Periodico religioso N. 24/2025 - Nulla osta per la pubblicazione dei testi: Mons. Tommaso Buccafurni, Ordinario Diocesano di Lamezia Terme. ♦ I testi liturgici sono tratti dal sito web www.chiesacattolica.it © ♦ È un servizio gratuito offerto dalla Associazione "Amici Missionari di Tshikapa" con sede a Serrastretta (Italia), www.associazioneamitshi.it, che ha come fine il sostegno economico della Famiglia Missionaria San Nicodemo con sede a Tshikapa (Repubblica Democratica del Congo). Chiunque volesse, liberamente può aiutare l'Associazione stessa tramite bonifico bancario: Codice IBAN: IT36N 07601 04400 001045477021 * Codice BIC (SWIFT): BPPIITRRXXX, oppure tramite bollettino sul c/c postale N. 001045477021.

Il Messaggio del Vangelo



Il Santissimo Sacramento
Chiesa Sant'Andrea Apostolo
Maida (Italia)
Foto Boca

Gesù Risorto è' il Salvatore degli Uomini

Gesù è l'unico Salvatore degli uomini: sotto il cielo, infatti, non ci è dato altro nome nel quale è stabilito che possiamo essere salvati (cfr. Atti degli Apostoli 4,12).

Gesù ci dice cosa dobbiamo fare per essere salvati e ci dona la forza per poterlo fare: egli è il Figlio di Dio che è venuto sulla terra pieno di verità e di grazia.

Egli, che è nel Padre come il Padre è in lui, è pieno di amore misericordioso e si prodiga attraverso la Chiesa, da lui istituita, per la salvezza soggettiva di ogni uomo.

Questa non consiste, semplicemente, nel perdono dei peccati, ma, anche, nella capacità di abbandonare il male, per vivere nella verità, nella giustizia e nell'amore.

Tale salvezza è possibile per l'azione dello Spirito Santo che ha pervaso l'umanità di Gesù Risorto e, scaturendo da lui, vuole ricreare e sanare ogni uomo che in Gesù crede, che obbedisce alla sua parola.

don Tommaso Boca, *fmsn*

INVOCAZIONE

Gesù, Tu sei la gioia e mi domandi se Ti amo. Tu sai tutto e mi conosci.
Solo sulla Tua parola e per la Tua misericordia sento la forza di dirti che Ti amo.

RITI DI INTRODUZIONE

♦ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A - Amen.**

♦ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

Atto Penitenziale

♦ Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

♦ Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

♦ Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

Colletta

Esulti sempre il tuo popolo, o Dio, per la rinnovata giovinezza dello spirito, e come ora si allieta per la ritrovata dignità filiale, così attenda nella speranza il giorno glorioso della risurrezione.

Per il nostro Signore Gesù Cristo che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA At 5,27b-32.40b-41

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, il sommo sacerdote interrogò gli apostoli dicendo: «Non vi avevamo espressamente proibito di insegnare in questo nome? Ed ecco, avete riempito Gerusalemme del vostro insegnamento e volete far ricadere su di noi il sangue di quest'uomo».

Rispose allora Pietro insieme agli apostoli: «Bisogna obbedire a Dio invece che agli uomini. Il Dio dei nostri padri ha risuscitato Gesù, che voi avete ucciso appendendolo a una croce. Dio lo ha innalzato alla sua destra come capo e salvatore, per dare a Israele conversione e perdono dei peccati. E di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo, che Dio ha dato a quelli che gli obbediscono».

Fecero flagellare [gli apostoli] e ordinarono loro di non parlare nel nome di Gesù. Quindi li rimisero in libertà. Essi allora se ne andarono via dal Sinedrio, lieti di essere stati giudicati degni di subire oltraggi per il nome di Gesù.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE III Pasqua C

R. Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato,
non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me.
Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi,
mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa. **R.**

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli,
della sua santità celebrate il ricordo,
perché la sua collera dura un istante,
la sua bontà per tutta la vita.
Alla sera è ospite il pianto
e al mattino la gioia. **R.**

Ascolta, Signore, abbi pietà di me,
Signore, vieni in mio aiuto!
Hai mutato il mio lamento in danza,
Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre. **R.**

SECONDA LETTURA Ap 5,11-14

Dal libro dell'Apocalisse di San Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vidi, e udii voci di molti angeli attorno al trono e agli esseri viventi e agli anziani. Il loro numero era miriadi di miriadi e migliaia di migliaia e dicevano a gran voce: «L'Agnello, che è stato immolato, è degno di ricevere potenza e ricchezza, sapienza e forza, onore, gloria e benedizione».

Tutte le creature nel cielo e sulla terra, sotto terra e nel mare, e tutti gli esseri che vi si trovavano, udii che dicevano: «A Colui che siede sul trono e all'Agnello lode, onore, gloria e potenza, nei secoli dei secoli».

E i quattro esseri viventi dicevano: «Amen». E gli anziani si prostrarono in adorazione.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.
Cristo è risorto, lui che ha creato il mondo,
e ha salvato gli uomini nella sua misericordia. **Alleluia.**

VANGELO (Forma Breve) Gv 21,1-19

Dal Vangelo secondo Luca. A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberìade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Dìdimo, Natanaèle di Cana di Galilea, i figli di Zebedèo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla.

Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci.

Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri. Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane.

Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantatré grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti.

Parola del Signore. **A - Lode a Te, o Cristo.**

ESSI ANDARONO E PREPARARONO LA PASQUA

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Accogli, o Signore, i doni della tua Chiesa in festa e poiché le hai dato il motivo di tanta gioia, donale anche il frutto di una perenne letizia.

Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Guarda con bontà, o Signore, il tuo popolo che ti sei degnato di rinnovare con questi sacramenti di vita eterna, e donagli di giungere alla risurrezione incorruttibile del corpo, destinato alla gloria.

Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

ANDATE E ANNUNCIATE IL VANGELO DEL SIGNORE

RITI DI CONCLUSIONE

- Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**
- Vi benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. **A - Amen.**
- La Messa è finita: andate in pace. **A - Rendiamo grazie a Dio.**